



COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA
VIA ROMA 21 - 13867 PRAY

DETERMINAZIONE

N. 171 DEL 18.12.2018

SERVIZIO: SEGRETERIA

RESPONSABILE: GARAVAGLIA DR. TIZIANO

OGGETTO: INDENNITA' DI FINE MANDATO DEI SINDACI-DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO N.119 DEL 04 APRILE 2000 E TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGVO N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000. ACCANTONAMENTO DELLA QUOTA SPETTANTE PER GLI ANNI DAL 2014 AL 2019 A FAVORE DEL SINDACO PASSUELLO GIAN MATTEO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Preso atto di quanto disposto nel Decreto del Ministero dell'Interno n.119, del 04 aprile 2000, che di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, emana il Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 03 agosto 1999, n.265.

Considerata, inoltre, la normativa contemplata nel Decreto Legislativo n.267, del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, che all'articolo 82, comma 8, lettera f), prevede che l'indennità dei sindaci è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per i periodi inferiori all'anno.

Ed ancora, vista la Circolare del Ministero dell'Interno n.5/2000, si prende altresì atto che:

- a) in merito alla decorrenza, il diritto a percepire tale indennità debba essere considerato a partire dalla data di entrata in vigore della legge n.265/1999 che, prescindendo dal quantum, ha affermato il diritto a percepire questa sorta di trattamento di fine rapporto;
- b) quanto alla entità stessa dell'integrazione dell'indennità, occorre tener presente che solo con l'entrata in vigore del D.M. 04 aprile 2000, n.119, sono state rideterminate le nuove misure delle indennità per gli Amministratori locali;
- c) non si ravvisa, infine, la necessità di apposita richiesta effettuata dall'interessato al fine della corresponsione della suddetta indennità di fine mandato, essendo quest'ultima prevista come integrazione dovuta per chi abbia svolto il mandato di Sindaco; infatti, l'art.10 del D.M. n.119/2000, espressamente recita: "A fine mandato l'indennità dei Sindaci è integrata con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per i periodi inferiori all'anno;
- d) come base per il calcolo della suddetta indennità, il riferimento è quello relativo all'ultima mensilità percepita.

Vista la legge 23 dicembre 2005, n.266 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) - l'art.1, comma 54, lettera a) e lettera b), riduzione del 10% dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007), ove, all'art.1, comma 719 confermando l'indennità di fine mandato prevista dal dm 119/2000, specifica che la stessa spetta solo nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 26/06/2014 con la quale si determinava l'indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori;

Rilevato, dopo attento esame, che il periodo interessato dal mandato del Sindaco protempore del Comune di Pray Passuello Gian Matteo, decorre dal 26 maggio 2014;

Ritenuto, quindi, di determinare a favore del Sindaco **Passuello Gian Matteo**, nato a Trivero (VC), il 09/12/1959, l'accantonamento degli emolumenti spettanti per il titolo in esame in € 4.835,37 per il periodo di mandato dal 26 maggio 2014 al 26 maggio 2019 come di seguito dettagliati;

ANNO	ACCANTONAMENTO
Anno 2014 (dal 26 maggio)	€. 388,65
Anno 2015	€. 650,74
Anno 2016	€. 650,74
Anno 2017	€. 1.301,48
Anno 2018	€. 1.301,48
Anno 2019 (sino al 26 maggio)	€. 542,28
TOTALE	€. 4.835,37

Richiamato il punto 5.2 al paragrafo 3 lett. i) dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 che dispone: *“anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco”. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile”;*

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26.04.2018 con la quale si approva il Rendiconto della Gestione finanziario ed economico-patrimoniale anno 2017 che chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 576.557,58 di cui € 2443,35 quale quota accantonata per indennità di fine mandato del Sindaco;

Rilevata la regolarità della procedura;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.107 del T.U. approvato con D.Lgvo 18/08/2002, n.267

DETERMINA

Per le motivazioni, tutte in premessa esposte:

- di dare atto che:
 - o l'accantonamento ai fini della liquidazione degli emolumenti spettanti a titolo di Indennità di Fine Mandato a favore del Sindaco Passuello Gian Matteo, nato a Trivero (VC), il 09/12/1959 per il periodo di mandato dal 26 maggio 2014 al 26 maggio 2019, è quantificato in €. 4.835,37 ;
 - o ai sensi del punto 5.2 al paragrafo 3 lett. i) dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 è stato predisposto un capitolo nel Bilancio di Previsione 2018-2020 denominato “Altri fondi n.a.c. – fondo spese per indennità di fine mandato” (missione 20, programma 01, tit. 1, macroaggregato 110- voce 880/4/1);
 - o in sede di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2017, è stata accantonata la somma € 2.443,35 a titolo di indennità di fine mandato;

- di provvedere in sede di approvazione rendiconto della gestione finanziaria 2018 l'accantonamento di €.1.849,74 quale importo restante da accantonare per il periodo 26.05.2014 – 31.12.2018 e per le annualità successive si provvederà, in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione Finanziaria, ad accantonare la relativa quota annuale, come da prospetto sopraccitato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GARAVAGLIA DR. TIZIANO

**PARERI ALLEGATI ALLA DETERMINAZIONE N. 171 IN DATA 18/12/2018
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

1. CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto GARAVAGLIA Dott. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio sostituto, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto VELATTA Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo-Scolastico – Socio Assistenziale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto GARAVAGLIA Dott. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio FINANZIARIO, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

2. CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto GARAVAGLIA Dott. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____